

Casalmaggiore Rotelli e le idee che aiutano tutti

All'istituto Romani incontro con la fotografa Pizzamiglio dedicato a uno degli ispiratori della legge Basaglia

di **JACOPO ORLO**

■ **CASALMAGGIORE** «A volte l'informazione da sola non basta per avere un mondo migliore: servono anche la volontà di agire e pensiero critico per non girarsi dall'altra parte e far sì che comportamenti scorretti creino problemi al prossimo». Con queste parole l'educatore **Valter Druetta** ha riassunto il senso dell'incontro avvenuto ieri mattina nell'Auditorium Santa Croce tra gli studenti dell'I.S. 'Romani' e la fotografa **Antonella Pizzamiglio**. Un appuntamento significativo e pedagogico, dal titolo 'Promozione della salute: alleniamo le competenze', previsto nel ciclo di eventi in memoria dell'impegno del dottor **Franco Rotelli**, tra gli ispiratori della legge Basaglia grazie anche al coraggioso lavoro di denuncia sociale svolto da Pizzamiglio nel 1989. Alla presenza della dirigente scolastica **Daniela Romoli** e del sindaco **Filippo**



Bongiovanni - per i saluti di benvenuto ai 35 ragazzi dell'Erasmus arrivati da pochi giorni -, la fotografa ha così brevemente raccontato l'intensa esperienza del reportage dall'isola greca di Leros. «Un lager» ha descritto Pizzamiglio senza mezzi termini il manicomio e le disumane condizioni dei 1300 malati, attivo fino agli anni Novanta,

spiegando come la sua testimonianza quasi a costo della vita sia stata di auspicio per cambiare la situazione: «Ognuno di noi può fare qualcosa per aiutare il prossimo perché tutti abbiamo una dignità». Una mancanza di rispetto che inizia a perdersi anche di «fronte ad un fenomeno come il bullismo», il quale nasce quando cessiamo di «prenderci cura dell'altro e del diverso» ha ricordato la fotografa.

Circondati dalle foto in mostra a colori e in bianco e nero, i giovani hanno ascoltato le origini psicologiche e antropologiche del bullismo e quali azioni concrete si possono mettere in gioco per far sì che non prevalga l'indifferenza davanti alla prevaricazione fisica e verbale. Da qui l'invito di Bongiovanni, sugli esempi di Rotelli e Pizzamiglio, «a ricercare una società migliore» e a «trovare figure in grado di ispirare la vostra vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcuni momenti della giornata all'istituto Romani



Bozzolo Il sindaco ai preti: «Basta tensioni»

Torchio e la polemica sul convegno: «Ne ho viste tante, ma questa non me l'aspettavo»

VIADANA

DAL MITO ALLA SCIENZA INCONTRI INSIEME AL MUVI

■ **VIADANA** Dal mito alla scienza con le conferenze organizzate al MuVi dall'associazione culturale Apeiron. Il titolo del ciclo è 'Dalle visioni mitiche del mondo al pensiero scientifico': il primo appuntamento sarà domenica alle 16.30 con **Gianluca Mete**, archeologo e conservatore del Museo Parazzi, che tratterà l'argomento 'I racconti del mito classico: dal caos al Cosmo'. La seconda conferenza 'I racconti del mito classico: gli uomini e gli dei' sarà domenica 7 aprile, sempre alle 16.30 e con lo stesso relatore. L'ultimo appuntamento è per domenica 14 aprile con il fisico e astronomo **Ledo Stefanini**: 'Eppur si muove?', il moto della Terra'. **Temi troppo difficili? All'Apeiron ritengono di no, spiegando: «Il notevole bagaglio di conoscenze e le grandi capacità espositive dei relatori rappresentano un'importante occasione per i cittadini di spaziare in ambiti diversi della cultura».** N.B.

di **PIERLUIGI CREMONA**

■ **BOZZOLO** Bocche cucite, ma evidente amarezza, nei volontari che gravitano attorno all'oratorio San Pietro di Bozzolo, a seguito delle critiche esterne sui social da parte di don **Paolo Tonghini**, presidente di New Tabor, in merito alle accuse di scarsa pubblicità e collaborazione in vista del convegno di sabato sulle nuove dipendenze. Il supporto all'iniziativa dato dalla parrocchia infatti vede anche l'organizzazione del pranzo di chi sarà al convegno. Pranzo che prepareranno i volontari, i quali non si sono tirati indietro, come sempre accade quando si tratta di aiutare il parroco don **Luigi Pisani** e il vicario don **Nicola Premoli**.

Il sindaco, **Giuseppe Torchio**, cerca di stemperare i toni, all'interno di una vicenda che ha visto l'amministrazione comunale parte attiva come organizzatrice della conferenza stampa nel Palazzo dei Principi. «Questa polemica a mio avviso non ha senso e mi dispiace anche che sia esplosa. Da me, a nome di don Tonghini, a chiedere il patrocinio del Comune è venuto Mario Ziglioli che è stato anche il segretario politico della DC e da sempre impegnato nelle questioni sanitarie e ospedaliere. Abbiamo messo a disposizione, penso per la prima volta, la sala di rappresentanza di Palazzo dei Principi per la conferenza stampa. La cosa era una bella occasione per portare questo dibattito in paese, portare l'attenzione su

un tema assai importante e sentito da tutti nella comunità, che riguarda appunto i giovani, le vecchie e le nuove dipendenze. Alla presentazione sono intervenuti i rappresentanti delle associazioni del dono che si trovano a Bozzolo: Avis, Aido, Ail, Abeo e Danio Ferrarini. Il convegno doveva tenersi inizialmente in sala civica, ma poi don Tonghini ha preferito farlo nel salone dell'oratorio, più capiente, grazie all'accordo con il parroco don Pisani. Non solo, don Tonghini ha chiesto di provvedere alla chiusura di piazza Don Mazzolari, richiesta che abbiamo avallato, cosa che non era avvenuta nemmeno in occasione del convegno



Il sindaco Giuseppe Torchio

gnò mazzolariano di gennaio che aveva richiamato circa 200 persone. Dispiace che sia nato un conflitto e un contrasto così ampio, sono navigato e anche in politica ne ho sentite di tutti i colori. Non pensavo che si dovesse sviluppare una fiammata così elevata anche a livello ecclesiale. Spero davvero che la cosa si assopisca. Non so con quale clima si possa aprire il convegno sabato, nella sala di un oratorio, con un sacerdote organizzatore e relatore e organizzatore dopo i conflitti emersi. Da parte mia continuerò ad invitare i miei concittadini a partecipare a questo appuntamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viadana: stop a via Al Ponte Ecco un'area nuova dedicata al parcheggio dei mezzi pesanti

■ **VIADANA** Via i camion parcheggiati in via Al Ponte, che potranno sostare in un' apposita zona a loro dedicata che il Comune realizzerà nella zona industriale Gerbolina. Il sindaco **Nicola Cavatorta** ne aveva accennato nell'ultimo consiglio comunale in risposta a un'interrogazione, ora spiega con maggiore precisione: «L'obiettivo è liberare dai mezzi pesanti l'area di via Al Ponte, oggetto di ri-

qualificazione in special modo ora che il parco Baden Powell è dotato di un nuovo parco giochi per bambini e della palestra all'aperto per i più grandi. Così è stata individuata un'area sosta alternativa nella zona industriale Gerbolina, precisamente in via Guido Rossa, dove saranno realizzati degli stalli per i camion». Oltre a via Al Ponte, si trovano spesso autoarticolati in sosta per parecchie ore, o giorni,

in via Baroni, accanto al Parco commerciale, e in via Di Vittorio. «La realizzazione del parcheggio per i mezzi pesanti rientra nel Piano strade - conclude Cavatorta - e vedrà interventi di manutenzione anche in via Kennedy, nelle vie nell'area industriale Fenilrosso e in via Papa Giovanni XIII a Sabbioni, per un investimento di 200mila euro. I lavori dovrebbero partire in primavera». N.B.

IN BREVE

BOZZOLO
IN ARRIVO
L'ASSEMBLEA
DEI SOCI CAI

■ **Venerdì 22, alle 20.45, nella sala civica di Bozzolo, si terrà l'assemblea annuale dei soci della locale sezione del Cai. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina del presidente dell'assemblea, la lettura e l'approvazione del bilancio consuntivo 2023, la relazione della presidente Chiara Padova, l'adeguamento delle quote sociali 2025 e la nomina del delegato elettivo per il 2024. Alle 21.30, vi sarà la presentazione del viaggio Islanda on the road, compiuto dai soci della sezione Jonata Rivaroli e Stefano Carnevali. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Comune di Bozzolo.**

BOZZOLO E GAZZUOLO
PARCO OGLIO SUD
VIA AI LAVORI
LUNGO GLI ARGINI

■ **Il Parco Oglio Sud avvisa che nei mesi di marzo e aprile inizieranno dei lavori urgenti per stabilizzare gli argini maestri, in brevi tratti della sommità e delle loro scarpate. I lavori saranno svolti nei comuni di Bozzolo, Gazzuolo e San Martino dall'Argine. L'Aipo informa quindi che i lavori di stabilizzazione potranno richiedere la chiusura parziale o totale, comunque per brevi periodi di tempo, delle sommità arginali, per poter eseguire gli interventi in sicurezza. Una delle origini dei dissesti sono i cumuli scavati dalla fauna che vive nelle zone golenali.**